



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
(IISG)

2019

Determinazione del 24 giugno 2021, n. 65



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

DETERMINAZIONE E RELAZIONE
SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO
SULLA GESTIONE FINANZIARIA
DELL'ISTITUTO ITALIANO DI STUDI GERMANICI
(IISG)

2019

Relatore: Presidente Michele Oricchio

Ha collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati:
rag. Fabrizio Scuro



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 24 giugno 2021, tenutasi in videoconferenza, ai sensi dell'art. 85, comma 8 *bis*, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, come modificato dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, di conversione del decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, nonché, da ultimo, dall'art. 6, comma 2, del decreto-legge 1 aprile 2021, n. 44 convertito, con modificazioni, dalla legge 28 maggio 2021 n. 76 e secondo le "regole tecniche e operative" adottate con decreti del Presidente della Corte dei conti del 18 maggio 2020, n. 153 e 27 ottobre 2020, n. 287;

visto l'art. 100, secondo comma, della Costituzione,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n.1214;

viste le leggi 21 marzo 1958, n. 259 e 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'art.1 - *quinquies*, lettera g del decreto-legge 5 dicembre 2005 n.250, convertito nella legge 3 febbraio 2006 n. 27, che estende all'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) le disposizioni dell'art. 22, comma 2, del d.lgs. 4 giugno 2003, n. 127, relativo al Cnr, che ne statuisce l'assoggettamento al controllo previsto dall'art. 3, c. 7, della legge 14 gennaio 1994, n. 20;

vista la determinazione n. 57 dal 17 luglio 2006 con la quale questa Sezione ha disciplinato le modalità di esecuzione degli adempimenti per il controllo cui l'Iisg deve provvedere ai sensi dell'art. 12 dalla citata legge n. 259 del 1958;

visto l'art.14, secondo comma, del decreto legislativo 25 novembre 2016 n. 218 che ha confermato che il controllo venga esercitato con le modalità previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il conto consuntivo 2019, corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di controllo, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'art. 4 della legge n. 259 del 1958;



CORTE DEI CONTI

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente Michele Oricchio e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte dei conti, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) per l'esercizio 2019;

ritenuto che, assolti così gli adempimenti di legge, si possano, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, comunicare alle dette Presidenze, il conto consuntivo - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - e la relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce quale parte integrante;

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della l. n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2019 - corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) - l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

RELATORE
Michele Oricchio

PRESIDENTE
Andrea Zacchia

DIRIGENTE
Fabio Marani
depositato in segreteria

INDICE

| | |
|---|-----------|
| PREMESSA | 1 |
| 1. QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE | 2 |
| 2. ORGANI | 5 |
| 3. RISORSE UMANE | 9 |
| 4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE | 13 |
| 5. RISULTATI DELLA GESTIONE | 15 |
| 5.1 Conto del bilancio | 16 |
| 5.1.1 Entrate..... | 17 |
| 5.1.2 Spese | 18 |
| 5.2 Situazione amministrativa | 19 |
| 5.3 Conto economico | 21 |
| 5.4 La situazione patrimoniale | 23 |
| 6. CONCLUSIONI | 24 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|---|----|
| Tabella 1 - Compensi degli organi..... | 7 |
| Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio..... | 9 |
| Tabella 3 - Costo del personale | 11 |
| Tabella 4 - Attività negoziale esercizio 2019..... | 14 |
| Tabella 5 - Rendiconto generale..... | 16 |
| Tabella 6 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti)..... | 17 |
| Tabella 7 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni). | 18 |
| Tabella 8 - Situazione amministrativa..... | 19 |
| Tabella 9 - Residui passivi | 20 |
| Tabella 10 - Conto economico..... | 21 |
| Tabella 11 - Situazione patrimoniale..... | 23 |

PREMESSA

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, i risultati del controllo eseguito, con le modalità di cui all'art. 12 della legge medesima, sulla gestione finanziaria dell'esercizio 2019 dell'Istituto italiano di studi germanici nonché sui fatti più rilevanti intervenuti successivamente.

La precedente relazione, riguardante l'esercizio 2018, è stata approvata con determinazione della Sezione n. 49 del 9 giugno 2020, pubblicata in Atti parlamentari, Legislatura XVIII, Doc. XV, n. 299.

1. QUADRO NORMATIVO ED ORDINAMENTALE

L'Istituto italiano di studi germanici (Iisg) è stato costituito con il regio decreto 26 marzo 1931, n. 391, convertito dalla legge 12 giugno 1931, n. 931 con la finalità di promuovere studi scientifici e un sistematico e reciproco scambio di rapporti culturali sulla vita spirituale, sociale ed economica dei popoli germanici (Austria, Danimarca, Germania, Irlanda, Norvegia, Olanda, Svezia e Svizzera tedesca).

Ai sensi dell'art. 1 quinquies del d.l. 5 dicembre 2005, n. 150, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 febbraio 2006, n. 27, l'Ente si qualifica come ente di ricerca non strumentale, attribuzione confermata, nell'ambito della riforma recata dall'art. 1, c. 1, lett. d), del d.lgs. 25 novembre 2016, n. 218.

Nell'attualità l'Iisg fornisce supporto e formazione ai ricercatori di area umanistica. I suoi ambiti di attività si sono estesi nel corso degli anni dalla letteratura alla linguistica, alla filosofia, alla storia, al cinema, al diritto e all'economia. Grazie ad una rete di collaborazioni con studiosi delle principali università italiane ed estere, l'Iisg promuove progetti di ricerca in proprio, è *host institution* di progetti nazionali ed europei ed è partner in progetti cooperativi.

Dal 1935 l'Istituto pubblica «Studi germanici», la più importante rivista italiana del settore, oggi disponibile *online*, che, dal 2012 è stata inserita nel programma di pubblicazioni "Edizioni studi germanici".

L'Iisg è sede dell'Associazione italiana di studi mannicani, dell'Associazione italiana Walter Benjamin e della sezione italiana della *Friedrich-Hölderlin-Gesellschaft*; organizza convegni, seminari e incontri scientifici di varia natura.

L'attuale quadro normativo di riferimento deve tener conto delle modifiche introdotte dal d. lgs. 25 novembre 2016 n. 218 ("Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'art. 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"), recante il riordino degli enti di ricerca, in attuazione della delega contenuta nell'art. 13 della l. 7 agosto 2015 n. 124.

Si tratta dell'ultima riforma generale intervenuta nel settore, con la quale è stato introdotto, in particolare: l'obbligo degli enti, nel riconoscimento della loro autonomia statutaria e regolamentare (artt.3 e 4), di recepire la raccomandazione della Commissione europea dell'11 marzo 2005 riguardante la Carta europea dei ricercatori e il codice di condotta per l'assunzione

dei ricercatori (art. 2), con la fissazione di un termine di sei mesi dall'entrata in vigore del decreto per l'adeguamento degli statuti e dei regolamenti (art. 19); l'obbligo di adottare un piano triennale di attività (PTA), aggiornato annualmente (art. 7); nell'ambito del predetto piano, il potere di definire in via autonoma la consistenza e variazioni dell'organico, la programmazione per il reclutamento del personale con l'esigenza di assicurare la sostenibilità della spesa e gli equilibri di bilancio (artt. 9 e 12, comma 4); l'obbligo di adottare, ai sensi della normativa recata dal d.lgs. 31 maggio 2011, n. 91, sistemi di contabilità economico-patrimoniale anche per il controllo analitico della spesa per centri di costo (art.10, comma 1) ; la definizione da parte dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca (Anvur) di linee guida recanti indicazioni operative e strumenti per la valutazione delle attività di ricerca (art.17); la dichiarazione di dissesto finanziario qualora gli enti non possano garantire l'assolvimento delle proprie funzioni indispensabili o far fronte ai debiti liquidi ed esigibili ed il conseguente obbligo di redigere un piano di rientro, in mancanza del quale (ovvero nel caso di mancata approvazione o attuazione del medesimo), si provvede al loro commissariamento (art. 18). Con provvedimento presidenziale n. 1 del 15 marzo 2011, è stato emanato, previa approvazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Miur (ora Ministro dell'università e della ricerca-Mur), lo statuto dell'Ente, ai sensi del decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213; lo statuto medesimo, successivamente, è stato più volte modificato, da ultimo con deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 21 del 20 marzo 2020 e n. 43 del 24 luglio 2020, assunte per addivenire alle integrazioni richieste dal Mur secondo la procedura di cui all'art.4 del citato d.lgs. n.218 del 2016.

La trasformazione dell'Ente da istituto culturale ad ente di ricerca ha comportato, in particolare, l'istituzione del Consiglio scientifico (art. 8), organo al quale sono demandati compiti consultivi e propositivi relativi all'attività scientifica dell'Iisg, nonché la creazione di un'apposita struttura di ricerca (preposta all'elaborazione e realizzazione dei programmi con contestuale riconoscimento di uno specifico ruolo alla biblioteca dell'Istituto, qualificata infrastruttura di ricerca (art. 14).

Non risulta ancora conclusa la procedura di approvazione dei nuovi regolamenti di amministrazione, finanza e contabilità e del personale la cui versione in bozza finale, riferisce

l'Istituto, è in fase di definizione, con la conseguenza che l'attività dell'Ente è ancora disciplinata da quelli approvati con il decreto del 15 marzo 2006.

L'Ente ha riferito che nel corso del 2021 intende anche predisporre la redazione del regolamento di organizzazione e funzionamento e del personale per renderlo aderente alle innovazioni intervenute nel quadro normativo di riferimento.

È pertanto necessaria la pronta adozione, da parte dell'Iisg, delle necessarie modifiche regolamentari.

2. ORGANI

Lo statuto disciplina la denominazione e la composizione degli organi dell'Istituto che sono: il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Consiglio scientifico ed il Collegio dei revisori. I componenti degli organi predetti durano in carica quattro anni.

Il Presidente in carica, nominato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca del 28 novembre 2019, assicura, oltre alla rappresentanza esterna, il collegamento tra il piano decisionale e quello gestionale, attraverso la pianificazione dell'attività che dovrà successivamente essere approvata dal Consiglio di amministrazione, nonché l'elaborazione delle linee-guida per l'attuazione delle deliberazioni da quest'ultimo assunte.

Conferisce l'incarico di Direttore amministrativo, su conforme parere del Consiglio di amministrazione.

L'attuale Consiglio di amministrazione si è insediato in data 2 dicembre 2019 ed è composto da tre membri compreso il Presidente. Come già evidenziato nelle precedenti relazioni, detto organo era risultato vacante fin dal 30 gennaio 2018, a seguito delle dimissioni di un componente e della decadenza di un altro, sicché l'Ente è rimasto sprovvisto dell'organo di amministrazione per circa due anni, restando in carica il Presidente nominato con d. m. n. 595 del 7 agosto 2015.

Va evidenziato che, in base all' art. 7, comma 2, del vigente statuto, il Ministero nomina il Presidente e un altro componente. Il terzo membro del Consiglio deve essere un ricercatore *"eletto dal personale di ruolo dell'Iisg, dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'Iisg e dagli associati all'Iisg"*.

L'organo in esame ha compiti di programmazione ed indirizzo e delibera sugli atti più rilevanti (quali: il piano triennale di attività (PTA) e i relativi aggiornamenti annuali, sulla base delle linee di programmazione e di indirizzo strategico e in conformità agli obiettivi enunciati nel programma nazionale per la ricerca (PNR), previo parere del Consiglio scientifico; il documento di visione strategica decennale (DVS), in conformità alle finalità statutarie e alle disposizioni dei regolamenti, previo parere del Consiglio scientifico; eventuali modifiche o integrazioni statutarie; atti sull'organizzazione complessiva dell'Ente; i regolamenti interni; la nomina del Direttore

amministrativo; la dotazione organica e le relative variazioni; l'assunzione di personale nel rispetto delle norme vigenti; gli aspetti finanziari derivanti da rapporti contrattuali con oneri per l'amministrazione; la costituzione o partecipazione a fondi di investimento; le convenzioni e gli accordi quadro con le università e con gli altri enti e organismi pubblici o privati nazionali o internazionali; la stipulazione di convenzioni e accordi di collaborazione di rilevante interesse; la partecipazione o costituzione di consorzi, fondazioni, società e centri di ricerca nazionali e internazionali; il bilancio di previsione annuale e pluriennale, le eventuali variazioni, il rendiconto generale e la relazione sull'attività svolta dall'Ente; la nomina dell'Organismo indipendente di valutazione (Oiv).

Il Consiglio scientifico (composto di cinque componenti di alta qualificazione scientifica e culturale), con compiti consultivi sui documenti di pianificazione e sugli argomenti scientifici, nonché sulle linee della ricerca, è stato nominato nell'attuale composizione dal Consiglio di amministrazione con delibera n. 147 del 31 maggio 2016 ed è attualmente in carica per effetto della *prorogatio* disposta dall'art.100, co. 2 del d.l. 17 marzo 2020 n.18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n.27.

Ai sensi del novellato art.8 dello statuto il quinto membro del Consiglio deve essere *“un ricercatore eletto dal personale di ruolo dell'Iisg, dai ricercatori appartenenti ad altri Enti di pubblici di ricerca che svolgono la loro attività scientifica in ambiti coerenti con le finalità scientifiche dell'Iisg e dagli associati all'Iisg”*.

La partecipazione all'elettorato attivo dei ricercatori esterni all'Ente appartenenti agli enti pubblici di ricerca e degli associati all'Iisg quali componenti del Consiglio di amministrazione e del Consiglio scientifico è subordinata alla richiesta da parte degli interessati, alla valutazione del Consiglio scientifico dell'Ente e all'approvazione del Consiglio di amministrazione.

Il Collegio dei revisori è composto da tre membri ed assicura il controllo di regolarità amministrativa e contabile;

Al Presidente dell'Istituto compete un compenso annuo di euro 14.550, mentre al singolo componente del Consiglio di amministrazione euro 2.950.

Il compenso annuo spettante ai componenti del Collegio dei revisori è di euro 2.115 per il presidente e di euro 1.755 per ciascun componente.

Nessun compenso è previsto per i componenti del consiglio scientifico.

Tutti i compensi sono stati ridotti ai sensi dell'art. 6, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 122 del 2010 e le conseguenti economie sono state riversate al bilancio statale.

Tabella 1 - Compensi degli organi

| 2018 | | | | 2019 | | | | |
|-------------------------------------|------------------|-----------------|---------------|------------------|------------------|-----------------|-----------------|---------------|
| Indennità | | Rimborsi spese | | Indennità | | Rimborsi spese | | |
| Impegnate | Pagate | Impegnate | Pagate | Impegnate | Pagate | Impegnate | Pagate | |
| PRESIDENTE | | | | | | | | |
| 13.095,00 | 13.095,00 | 612,30 | 612,30 | 10.549,60 | 9.457,60 | 1.115,63 | 1.115,63 | |
| CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE | | | | | | | | |
| 357,39 | 357,39 | 50,00 | 50,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 144,74 | 144,74 | 50,00 | 50,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 501,54 | 501,54 | 145,89 | 145,89 | |
| COLLEGIO DEI REVISORI | | | | | | | | |
| 2.115,00 | 2.115,00 | 0,00 | 0,00 | 2.115,00 | 2.115,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1.755,00 | 1.755,00 | 0,00 | 0,00 | 1.755,00 | 1.755,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 1.755,00 | 1.755,00 | 0,00 | 0,00 | 1.755,00 | 1.755,00 | 0,00 | 0,00 | |
| CONSIGLIO SCIENTIFICO | | | | | | | | |
| | | 1.500,00 | 245,10 | 1.000,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| 19.222,13 | 19.222,13 | 2.212,30 | 957,40 | 17.676,14 | 15.584,14 | 1.261,52 | 1.261,52 | TOTALE |

Nel corso del 2019 il Consiglio di amministrazione si è riunito due volte.

Il Direttore generale, in carica dal 26 gennaio 2015, ha terminato il proprio mandato il 1° febbraio 2019: le relative funzioni sono state attribuite *ad interim* al funzionario di livello IV a tempo indeterminato dell'Ente, per un periodo di sei mesi, con decorrenza 14 maggio 2019 fino al 13 novembre 2019, nelle more dell'espletamento del bando per il nuovo Direttore generale che ha portato alla nomina del nuovo vertice amministrativo.

Con deliberazione del Consiglio di amministrazione n.43 del 24 luglio 2020, è stato modificato lo statuto (art.12) sopprimendo la figura del Direttore generale ed introducendo quella del Direttore amministrativo. L'incarico di Direttore amministrativo è attribuito dal Presidente, su conforme parere del Consiglio d'amministrazione, ed è scelto attraverso procedura di selezione pubblica tra persone di consolidata qualificazione tecnico professionale e di comprovata esperienza gestionale, con conoscenza delle normative e degli assetti organizzativi degli enti pubblici. Il rapporto di lavoro del Direttore amministrativo, inquadrato nel profilo professionale di dirigente di II fascia, è regolato con contratto di diritto privato nel quale è definito anche il corrispondente trattamento economico, nel rispetto dei principi definiti dagli artt. 24 e 27 del d.lgs.30 marzo 2001, n.165.

L'attuale Direttore amministrativo è stato nominato, per un periodo di tre anni, con decreto presidenziale n. 35 del 1° ottobre 2020; per lo stesso è previsto un compenso annuo lordo di euro 45.260,73.

Per quanto attiene all'Organismo indipendente di valutazione, questo è risultato vacante sin dal 30 gennaio 2018 a seguito delle dimissioni di più componenti e solo con la delibera n. 37 del Consiglio di amministrazione del 23 giugno 2020 è stato nominato il nuovo Oiv dell'Istituto, costituito da un unico componente il cui trattamento economico annuale è di euro 3.000 lordi. Con decreto del Presidente n. 4 del 2019 è stato, da ultimo, approvato il piano integrato *performance*, prevenzione, corruzione e trasparenza 2019-2021.

3. RISORSE UMANE

Il reclutamento e la gestione del personale, operante a vario titolo nell'Ente, sono disciplinati, come detto, dal regolamento di organizzazione e funzionamento, di amministrazione, finanza e contabilità e del personale, che è stato, in un unico documento, adottato in data 15 marzo 2006, in conseguenza del riordino dell'Istituto, disposto dal citato art. 1-quinquies del d.l. n. 250 del 2005.

La pianta organica, che consta di 9 unità, è stata determinata nel rispetto del d.p.c.m. del 22 gennaio 2013 ed è contenuta nel piano triennale attività 2019-2021, nella sezione "funzionamento e risorse umane".

A seguito della trasformazione dell'Istituto in ente di ricerca, il personale a tempo indeterminato ha esercitato la facoltà riconosciuta dall'art. 16 del citato regolamento, optando per l'applicazione del relativo contratto collettivo nazionale (Ccnl).

Nella tabella che segue è rappresentata la consistenza del personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato nell'esercizio in esame, nonché, a fini di comparazione, nel 2018; essa si presenta pari a 6 unità e, quindi, è inferiore alla riferita dotazione di diritto.

Tabella 2 - Dotazione organica e personale in servizio.

| QUALIFICA | DOTAZIONE ORGANICA | LIVELLO RETRIBUTIVO | PERSONALE IN SERVIZIO | |
|------------------------------|--------------------|---------------------|-----------------------|----------|
| | | | 2018 | 2019 |
| RICERCATORE | 4 | III | 2 | 3 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 2 | IV | 2 | 2 |
| FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO | 1 | V | 0 | 0 |
| COLLABORATORE AMMINISTRATIVO | 1 | VI | 1 | 1 |
| OPERATORE TECNICO | 1 | VII | 0 | 0 |
| TOTALE | 9 | | 5 | 6 |

Fonte: IISG

L'organico dei ricercatori di livello III è pari a quattro e, nel corso dell'anno, è stato integralmente coperto con assunzioni effettuate a seguito dei concorsi banditi per due posti di ricercatore a tempo indeterminato, ai sensi del decreto Miur del 26 febbraio 2016 n. 105 e del successivo concorso bandito, ai sensi del decreto Miur del 28 febbraio 2018 n. 163.

Nella tabella che segue sono rappresentati i costi del personale riferiti all'esercizio in esame. È riportato, altresì, l'esercizio 2018 a fini comparativi.

Tabella 3 - Costo del personale

| | 2018 | 2019 | Var. % |
|--|----------------|----------------|---------------|
| Competenze fisse personale a tempo indeterminato | 262.601 | 169.279 | -35,54 |
| Contributi obbligatori | 57.331 | 87.503 | 52,63 |
| Arretrati anni precedenti personale tempo indeterminato. | 2.396 | 0 | -100 |
| Competenze fisse personale a tempo determinato (Direttore generale) | 113.295 | 98.354 | -13,19 |
| Arretrati anni precedenti personale a tempo determinato | 0 | 0 | 0 |
| Contributi obbligatori | 22.570 | 22.241 | -1,46 |
| Formazione del personale | 841 | 0 | -100 |
| Buoni pasto e mensa | 13.036 | 14.701 | 12,77 |
| Trattamento missione e rimborso spese viaggi personale | 481 | 157 | -67,36 |
| Fondo miglioramento efficienza ¹ | 5.000 | 0 | -100 |
| Fondo rinnovo contrattuale | 4.186 | 0 | -100 |
| Fondo retribuzione accessoria personale dipendente a tempo indeterminato | 0 | 80.461 | 100 |
| Totale | 481.737 | 472.696 | -1,87 |
| Accantonamento fondo di anzianità | 35.905 | 26.528 | -26,11 |
| TOTALE | 517.642 | 499.224 | -3,55 |

Fonte: IISG

Dai dati riportati emerge la rilevanza, ai fini della formazione e della gestione del bilancio dell'Istituto, della spesa per il personale, nell'ambito della quale hanno particolare rilievo le competenze del Direttore generale, figura di recente soppressa, a seguito delle modifiche apportate allo statuto.

Fra i costi del personale a tempo determinato sono confluiti gli impegni di spesa relativi alle retribuzioni spettanti al Direttore generale cessato dal servizio il 1° febbraio 2019, al Direttore generale assunto a tempo determinato per il periodo 14 maggio - 13 novembre 2019, nonché al funzionario amministrativo di livello IV a tempo indeterminato, facente funzioni di Direttore

¹ Il pagamento si riferisce al residuo del fondo accessorio del personale "amministrativo" (livelli IV-VII) ed è ricompreso nella contrattazione integrativa.

generale *ad interim*, nelle more dell'esito del concorso per l'assunzione a tempo determinato del nuovo direttore dell'Ente.

In data 4 novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo integrativo per il personale.

La relativa certificazione da parte del Collegio dei revisori era avvenuta con il verbale n. 7 del 3 novembre 2020.

Il documento di validazione della relazione della *performance* 2019 è stato rilasciato dall'Oiv il 28 ottobre 2020. Il piano triennale integrato 2019/2021 è stato approvato con decreto del Presidente n. 189 del 6 febbraio 2019; il piano triennale integrato 2020/2022, con delibera n. 17 del 27 febbraio 2020.

4. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

L'Ente riferisce che, in considerazione dell'assenza di due membri del Cda, fin da gennaio del 2018 *“l'attività dell'Iisg è stata caratterizzata dall'impegno a sviluppare e portare a termine i progetti di ricerca già approvati prima di quella data e di sviluppare le attività istituzionali nel rispetto delle linee guida precedentemente sviluppate e definite”*.

L'Iisg ha comunicato di non avere partecipazioni societarie e di averne dato tempestiva comunicazione tanto al ministero vigilante, quanto a questa Sezione, ai sensi degli artt. 20 e 24 del d.lgs. 19 agosto 2016, n.175.

Sono aumentati i prodotti scientifici rinvenuti dai progetti di ricerca definiti dal piano triennale attività 2017-2019 e confermati dal piano triennale attività 2018-2020; è stato dato particolare risalto alle collaborazioni nazionali e internazionali in coerenza con i progetti approvati; al coinvolgimento di scuole di pensiero, metodologie, prospettive scientifiche.

La diffusione dei risultati raggiunti è stata curata attraverso attività mirate: nella didattica dottorale, con seminari dedicati agli studiosi in formazione e con la partecipazione a progetti europei di eccellenza; nella formazione dei giovani della scuola secondaria con il coinvolgimento di insegnanti e di studenti anche all'interno di progetti Miur per lo sviluppo delle competenze di area umanistica; nei corsi di formazione degli insegnanti, attraverso la piattaforma “Sophia” del Ministero.

A livello scientifico e accademico, l'Ente diffonde i risultati delle sue ricerche anche attraverso la rivista semestrale “Studi germanici”, in cui vengono ospitati saggi in diverse lingue, redatti avvalendosi del contributo di ricercatori italiani e stranieri.

È stato implementato il patrimonio librario e documentale dell'Istituto, con l'acquisto di nuovi titoli e con il completamento della riorganizzazione del settore dedicato alle riviste.

È stato portato avanti il lavoro di riordino e inventariazione dei fondi presenti nell'archivio. Grazie all'impegno dei ricercatori coinvolti nelle ricerche Arcger è stata possibile nel 2018 e nel 2019 la catalogazione in rete *open access*, con criteri avanzati da un punto di vista archivistico e con il corredo dell'apparato critico, sia del fondo Koch, sia del Fondo storico dell'Iisg.

Da segnalare, inoltre, l'inserimento di due fondi archivistici dell'Ente (fondo Chiarini e fondo Spaini) tra i “fondi archivistici di interesse nazionale”. L'analisi di alcuni dei documenti

contenuti in archivio è stata pubblicata in libera consultazione, come appendice *on line* della rivista «Studi germanici» -.

Il 24 maggio del 2019 è stata completata l'acquisizione dell'archivio Gabetti; sono inoltre proseguiti i contatti per l'acquisizione di fondi archivistici di grande interesse (Cases e Cusatelli).

La biblioteca dell'Istituto rappresenta la maggiore raccolta in Italia di letteratura e di documenti letterari germanici e scandinavi. Nata nel 1932, contemporaneamente all'Istituto stesso, è stata oggetto negli anni di aggiornamenti costanti e raccoglie circa 80.000 volumi, quasi 400 riviste - alcune in serie ininterrotta dalla fine dell'Ottocento - e numerose pubblicazioni antiche (singole cinquecentine, molte edizioni seicentesche e un gran numero di edizioni del Settecento e Ottocento).

Essa costituisce, dunque, parte essenziale dell'attività istituzionale dell'Ente, in quanto punto di riferimento per gli studiosi della materia, anche stranieri.

L'Ente, per l'acquisto di beni e servizi necessari all'espletamento della sua attività istituzionale, ha speso nel corso del 2019 euro 152.280.

La tabella che segue riporta le procedure adottate nell'acquisizione di beni e servizi nell'esercizio in esame.

Tabella 4 - Attività negoziale esercizio 2019

| | NUMERO PROCEDURE | INCIDENZA % | IMPORTO | INCIDENZA % |
|---|---------------------|---------------|-------------------|---------------|
| PROCEDURE DI ACQUISTO SERVIZI | | | | |
| MEPA (ex art. 1, comma 450, secondo periodo, L. 296 del 2006) | 14 | 63,64 | 89.299,00 | 58,64 |
| extra MEPA | 6 | 27,27 | 59.312,00 | 38,95 |
| PROCEDURE DI ACQUISTO BENI | | | | |
| extra MEPA | 2 | 9,09 | 3.669,00 | 2,41 |
| TOTALE | 22 | 100,00 | 152.280,00 | 100,00 |

5. RISULTATI DELLA GESTIONE

L'Istituto si è avvalso della facoltà di redigere il rendiconto generale in forma abbreviata, ai sensi dell'art. 48 del d.p.r. 27 febbraio 2003, n. 97 (recepito nell'art. 25 del regolamento di contabilità), rientrando nei parametri ivi indicati (attivo dello stato patrimoniale non superiore a 2,5 milioni di euro, totale delle entrate effettive accertate inferiore ad un milione di euro, numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre inferiore a 25).

Pertanto, le risultanze della gestione d'esercizio sono rappresentate dal rendiconto generale in forma abbreviata, costituito dal conto finanziario, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

L'Istituto riferisce *“di avere elaborato e trasmesso ai competenti enti di vigilanza e di indirizzo il nuovo piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. n. 132 del 2013 e successivi aggiornamenti in sostituzione dell'attuale piano dei conti previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003. Il rendiconto finanziario 2019 è stato, tuttavia, elaborato secondo il piano dei conti previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003 in attesa di apportare le necessarie implementazioni alle procedure informatiche utilizzate all'interno dell'Ente”*.

Si richiama l'Ente ad un indilazionabile adeguamento alla normativa in materia di armonizzazione dei sistemi contabili introdotta, ormai da tempo, dal d.lgs. 31 maggio 2011, n.91 che prevede, tra l'altro, oltre al piano dei conti integrato (art. 4) anche la riclassificazione per missioni e programmi della spesa (art. 9).

Al conto consuntivo sono allegati: la relazione illustrativa del Presidente, la situazione amministrativa, la situazione del personale e la situazione dei residui attivi e passivi; esso è corredato, altresì, dalla relazione del Collegio dei revisori dei conti.

Il Consiglio di amministrazione ha approvato il conto consuntivo relativo all'esercizio 2019 con delibera n. 36 del 23 giugno 2020, dunque nel rispetto del termine previsto dall'art. 38, c. 4, del citato d.p.r. n. 97 del 2003 come prorogato, per esigenze connesse all'emergenza epidemiologica, dall'art. 107 c. 1, lett. a) del d.l. n. 18 del 2020 al 30 giugno 2020.

Il Collegio dei revisori ha espresso parere favorevole all'approvazione del conto consuntivo 2019 con verbale n. 2 del 18 giugno 2020 e ha attestato la corrispondenza delle risultanze di bilancio con le scritture contabili.

In ordine all'adozione delle misure di contenimento della spesa previste dal d. l.n. 78 del 2010, il Collegio dei revisori, per l'anno 2019, ha attestato che l'Istituto ha provveduto alla prevista riduzione ed al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa relativi ai compensi degli organi collegiali e a quelli per la formazione, pari ad euro 4.110.

Nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, per l'esercizio in esame risultano pubblicati gli indicatori trimestrali di tempestività dei pagamenti (I trim.: -0,03; II trim.: -0,05; III trim.: -0,29; IV trim.: -0,20); manca quello annuale, dato, invece, presente per il 2020 (-0.02).

5.1 Conto del bilancio

Nella tabella sottostante sono esposte le risultanze dell'esercizio 2019 rapportate all'esercizio precedente.

Tabella 5 - Rendiconto generale

| | 2018 | 2019 | var. % |
|--------------------------------|------------------|------------------|---------------|
| entrate correnti | 1.484.225 | 1.349.007 | -9,11 |
| altre entrate | 23.530 | 7.083 | -69,90 |
| totale entrate correnti | 1.507.755 | 1.356.090 | -10,06 |
| entrate in conto capitale | 0 | 0 | 0,00 |
| partite di giro | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| totale generale entrate | 1.780.172 | 1.558.101 | -12,47 |
| spese correnti | 1.124.122 | 974.417 | -13,32 |
| spese in conto capitale | 165.223 | 63.052 | -61,84 |
| partite di giro | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| totale generale spesa | 1.561.762 | 1.239.480 | -20,64 |
| avanzo finanziario | 218.410 | 318.621 | 45,88 |
| totale a pareggio | 1.780.172 | 1.558.101 | -12,47 |

L' avanzo finanziario del 2019 è pari ad euro 318.621, in aumento del 45,88 per cento rispetto al precedente esercizio 2018; tale valore è dovuto alla contrazione delle spese (-20,64 per cento), maggiore, in valore assoluto, a quella registrata dalle entrate (-12,47 per cento).

In particolare, la gestione corrente chiude con un saldo positivo di euro 381.673, mentre quella in conto capitale con un disavanzo di euro 63.052.

5.1.1 Entrate

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari relativi alle entrate, riferiti all'esercizio in esame, unitamente a quelli dell'esercizio 2018.

Tabella 6 - Rendiconto finanziario gestionale (accertamenti).

| | 2018 | 2019 | Var. % |
|--|------------------|------------------|---------------|
| ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI | | | |
| Trasferimenti da parte dello Stato | 1.482.565 | 1.348.320 | -9,05 |
| Contributi da enti diversi | 1.660 | 687 | -58,61 |
| Altre entrate | 23.530 | 7.083 | -69,90 |
| TOTALE TITOLO I | 1.507.755 | 1.356.090 | -10,06 |
| ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | |
| Accensione di prestiti | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE TITOLO II | 0 | 0 | 0 |
| GESTIONI SPECIALI | | | |
| Contributi progetti premiali - DAAD - FIRB | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE TITOLO III | 0 | 0 | 0 |
| PARTITE DI GIRO | | | |
| - Entrate aventi natura di partite di giro | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| TOTALE TITOLO IV | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| TOTALE GENERALE ENTRATE | 1.780.172 | 1.558.101 | -12,47 |

Le entrate accertate ammontano per il 2019 ad euro 1.558.101, con una flessione del 12,47 per cento rispetto al 2018.

Le entrate correnti sono rappresentate prevalentemente dal contributo del Miur a carico del fondo ordinario per gli enti e le istituzioni di ricerca (Foe), pari ad euro 1.356.090, di cui incassati euro 1.348.320; esse sono diminuite del 10,06 per cento rispetto all'esercizio 2018.

Le partite di giro riguardano, principalmente, le ritenute erariali, previdenziali ed assistenziali, nonché i versamenti dell'Iva ed ammontano a complessivi euro 202.011.

5.1.2 Spese

Nella tabella che segue sono riportati i dati finanziari relativi alle spese, riferiti all'esercizio in esame unitamente a quelli relativi all'esercizio 2018, per favorire i necessari raffronti.

Tabella 7 - Rendiconto finanziario gestionale (impegni).

| | 2018 | 2019 | Var. % |
|--|------------------|------------------|---------------|
| A) SPESE CORRENTI | | | |
| Spese per gli organi dell'Istituto | 21.435 | 18.937 | -11,65 |
| Oneri per il personale | 498.004 | 472.882 | -5,04 |
| Spese per l'acquisto di beni e servizi | 205.746 | 152.280 | -25,99 |
| Spese per prestazioni istituzionali | 345.987 | 285.108 | -17,60 |
| Trasferimenti passivi | 0 | 0 | |
| Oneri finanziari | 1.000 | 750 | -25,00 |
| Oneri tributari | 48.387 | 40.349 | -16,61 |
| Versamenti al bilancio dello Stato | 3.563 | 4.110 | 15,35 |
| TOTALE TITOLO I | 1.124.122 | 974.416 | -13,32 |
| B) SPESE IN CONTO CAPITALE | | | |
| Acquisto impianti e macchinari | 33.842 | 0 | -100 |
| Catalogazione patrimonio bibliografico | 28.504 | 1.556 | -94,54 |
| Acquisto immobilizzazioni tecniche | 11.017 | 6.967 | -36,77 |
| Acquisto mobili e macchine d'ufficio | 0 | 0 | |
| Acquisto patrimonio bibliografico | 21.807 | 9.657 | -55,72 |
| Interventi straordinari beni immobili | 36.270 | 1.332 | -96,33 |
| Manutenzione impianti e macchinari | 33.219 | 1.592 | -95,21 |
| T.F.R. | 564 | 41.949 | 7.337,77 |
| TOTALE TITOLO II | 165.223 | 63.052 | -61,84 |
| D) PARTITE DI GIRO | | | |
| Spese aventi natura di partite di giro | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| TOTALE TITOLO IV | 272.417 | 202.011 | -25,84 |
| TOTALE GENERALE USCITE | 1.561.762 | 1.239.480 | -20,64 |

Il totale delle spese impegnate ammonta, per il 2019, ad euro 1.239.480 con un decremento del 20,64 per cento rispetto al 2018, dovuto alla consistente diminuzione delle spese in conto capitale (-61,84 per cento), in particolare di quelle per la catalogazione del patrimonio bibliografico (-94,54 per cento) pari ad euro 1.556.

5.2 Situazione amministrativa

Nella tabella che segue sono esposti in dettaglio i dati relativi alla situazione amministrativa.

Tabella 8 - Situazione amministrativa.

| | 2018 | | 2019 | |
|----------------------------------|-----------|------------------|-----------|------------------|
| Cassa all'1/1 | | 934.706 | | 1.070.652 |
| Riscossioni | | | | |
| in conto competenza | 1.780.172 | | 1.558.101 | |
| in conto residui | 0 | 1.780.172 | 0 | 1.558.101 |
| Pagamenti | | | | |
| in conto competenza | 1.495.915 | | 1.192.265 | |
| in conto residui | 148.311 | 1.644.226 | 62.426 | 1.254.691 |
| Cassa al 31/12 | | 1.070.652 | | 1.374.062 |
| Residui attivi | | | | |
| degli esercizi precedenti | 0 | | 0 | |
| dell'esercizio | 0 | 0 | 0 | 0 |
| Residui passivi | | | | |
| degli esercizi precedenti | 0 | | 0 | |
| dell'esercizio | 65.847 | 65.847 | 47.215 | 47.215 |
| AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | 1.004.805 | | 1.326.847 |

La situazione amministrativa evidenzia, per il 2019, un incremento della giacenza di cassa, (euro 303.410), dovuto ai minori pagamenti effettuati, sia in conto competenza che in conto residui, tali da superare, in valore assoluto, la contrazione dell'ammontare complessivo delle riscossioni.

L'avanzo di amministrazione, pari ad euro 1.326.847, registra un incremento rispetto al dato del 2018 (euro 1.004.805) riconducibile all'aumento della consistenza finale di cassa, nonché alla contrazione dei residui passivi.

L'avanzo risulta vincolato per complessivi euro 681.600.

Circa l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, l'Ente ha chiarito che parte dello stesso, per euro 144.914, è stato vincolato al proseguimento delle attività di ricerca afferenti ai progetti premiali relativi agli esercizi 2016-2017 ed ai progetti finanziati a valere sul fondo per gli investimenti della ricerca di base (Firb), come indicati nel decreto del Miur n. 95 del 2018.

La parte rimanente, pari ad euro 536.686, è vincolata alle spese per attività di ricerca attinenti ai progetti di formazione nelle materie di lessicografia, di linguistica, di teologia e letteratura del Settecento tedesco ed al diario digitale delle attività culturali dell'Istituto.

Nella tabella che segue sono evidenziati i dati relativi ai soli residui passivi, non essendo presenti nell'esercizio 2019, come già nel 2018, residui attivi.

Tabella 9 - Residui passivi

| RESIDUI PASSIVI | 2018 | 2019 | var. % |
|----------------------------|-------------|-------------|---------------|
| Residui al 1° gennaio | 148.311 | 65.847 | -55,60 |
| Residui annullati | 0 | 3.421 | 100,00 |
| Residui pagati | 148.311 | 62.426 | -57,91 |
| Risultato gestione residui | 0 | 0 | 0,00 |
| Residui esercizio | 65.847 | 47.215 | -28,30 |
| Residui al 31 dicembre | 65.847 | 47.215 | -28,30 |

Secondo quanto affermato dall'Ente, i residui passivi, diminuiti a fine periodo del 28,30 per cento rispetto al 2018, comprendono il fondo retribuzione accessoria del personale dipendente a tempo indeterminato, gli oneri previdenziali ed assistenziali per il personale, le spese per pulizie, traslochi e facchinaggio, nonché imposte, tasse e altri tributi vari.

L'esame della tabella, riferita ai pagamenti, conferma la capacità di smaltimento dei residui dell'Istituto.

5.3 Conto economico

La tabella che segue illustra i dati del conto economico relativi all'esercizio in esame e a quello precedente per consentire il raffronto.

Tabella 10 - Conto economico

| ENTRATE CORRENTI | 2018 | 2019 | Var. % |
|--|------------------|------------------|---------------|
| TITOLO I | | | |
| TRASFERIMENTI DA PARTE DELLO STATO | | | |
| Contributo ordinario | 1.482.565 | 1.348.320 | -9,05 |
| Trasferimenti da parte di altri enti amministrazioni pubbliche | 1.660 | 687 | -58,61 |
| TOTALE | 1.484.225 | 1.349.007 | -9,11 |
| ALTRE ENTRATE | | | |
| Ricavi dalla vendita di pubblicazioni | 2.756 | 2.990 | 8,49 |
| Recuperi e rimborsi vari | 20.774 | 4.093 | -80,30 |
| TOTALE | 23.530 | 7.083 | -69,90 |
| TOTALE TITOLO I | 1.507.755 | 1.356.090 | -10,06 |
| SPESE CORRENTI | 2018 | 2019 | Var. % |
| TITOLO I | | | |
| FUNZIONAMENTO | | | |
| Spese per gli organi dell'Istituto | 21.435 | 18.937 | -11,65 |
| Oneri per il personale in attività di servizio | 498.004 | 472.882 | -5,04 |
| Spese per l'acquisto di beni e servizi | 205.746 | 152.280 | -25,99 |
| TOTALE | 725.185 | 644.099 | -11,18 |
| INTERVENTI DIVERSI | | | |
| Spese per prestazioni istituzionali | 345.987 | 285.108 | -17,60 |
| Oneri finanziari | 1.000 | 750 | -25,00 |
| Oneri tributari | 48.387 | 40.349 | -16,61 |
| Versamenti al fondo nazionale politiche sociali | 3.563 | 4.110 | 15,35 |
| TOTALE | 398.937 | 330.317 | -17,20 |
| TOTALE TITOLO I | 1.124.122 | 974.416 | -13,32 |

CONTO ECONOMICO - COMPONENTI CHE NON DANNO LUOGO A MOVIMENTI FINANZIARI

| ATTIVO | 2018 | 2019 | var. % |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Sopravvenienze attive (contributo Miur per Firb) | 54.169 | 0 | -100 |
| Erogazione Tfr dell'esercizio (rettifica prestazioni istituzionali) | 3.994 | 0 | -100 |
| Insussistenze del passivo ² | 0 | 3.651 | 100 |
| TOTALE | 58.163 | 3.651 | -93,72 |
| TOTALE GENERALE | 1.565.918 | 1.359.741 | -13,17 |
| TOTALE A PAREGGIO | 1.565.918 | 1.359.741 | -13,17 |
| | | | |
| PASSIVO | 2018 | 2019 | var. % |
| Sopravvenienze passive | 0 | 230 | |
| Ammortamento beni immateriali | 6.814 | 8.247 | 21,03 |
| Ammortamento beni materiali | 117.171 | 108.059 | -7,78 |
| Accantonamento fondo indennità di anzianità | 35.905 | 26.528 | -26,12 |
| TOTALE | 159.890 | 143.064 | -10,52 |
| TOTALE GENERALE | 1.284.012 | 1.117.480 | -12,97 |
| AVANZO ECONOMICO | 281.906 | 242.261 | -14,06 |
| TOTALE A PAREGGIO | 1.565.918 | 1.359.741 | -13,17 |

Fonte: IISG

Il conto economico, redatto in forma abbreviata, evidenzia, nel 2019, un avanzo di euro 242.261, con un decremento del 14,06 per cento rispetto al 2018; tale riduzione è determinata essenzialmente dal saldo tra il minore apporto statale (-9,05 per cento) le minori spese di funzionamento relative agli oneri per il personale in servizio (-5,04 per cento) e per l'acquisto di beni e servizi (-25,99 per cento).

² Le insussistenze passive comprendono l'importo della radiazione dei residui passivi.

5.4 La situazione patrimoniale

Nella seguente tabella sono riportati i dati dello stato patrimoniale dell'esercizio 2019 in confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 11 - Situazione patrimoniale

| ATTIVITA' | 2018 | 2019 | Var. % |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Mobili, arredi e attrezzature | 1.235.230 | 1.236.822 | 0,13 |
| Biblioteca | 669.420 | 679.077 | 1,44 |
| Beni immateriali | 88.918 | 88.970 | 0,06 |
| Catalogazione | 464.843 | 466.399 | 0,33 |
| Cassa | 1.070.652 | 1.374.062 | 28,34 |
| Anticipazioni c/o erario Tfr | 3.791 | 3.791 | 0 |
| TOTALE ATTIVITA' | 3.532.854 | 3.849.121 | 8,95 |
| PASSIVITA' | | | |
| Residui passivi | 65.847 | 47.215 | -28,30 |
| Fondo indennità anzianità | 475.881 | 460.460 | -3,24 |
| Fondo ammortamento: | | | |
| Mobili | 617.627 | 692.720 | 12,16 |
| Biblioteca | 390.903 | 351.823 | -10 |
| Catalogazione | 0 | 72.046 | +100 |
| TOTALE PASSIVITA' | 1.550.258 | 1.624.264 | 4,77 |
| Patrimonio netto | | | |
| avanzo esercizi precedenti | 1.700.690 | 1.982.596 | 16,58 |
| avanzo di esercizio | 281.906 | 242.261 | -14,06 |
| TOTALE PATRIMONIO NETTO | 1.982.596 | 2.224.857 | 12,22 |
| TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO | 3.532.854 | 3.849.121 | 8,95 |

Al termine dell'esercizio in esame, rispetto al 2018, le attività risultano in crescita dell'8,95 per cento; le passività risultano incrementate del 4,77 per cento.

In ordine alle attività, va osservato che il valore di mobili ed arredi, rispetto al 2018, si è mantenuto sostanzialmente stabile (+0,13 per cento) mentre si è incrementato quello della biblioteca (1,44 per cento), in relazione alla quale prosegue l'attività di razionalizzazione in considerazione del valore culturale, istituzionale e finanziario delle relative consistenze.

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 2.224.857, in aumento del 12,22 per cento rispetto al 2018, per effetto del risultato d'esercizio conseguito.

6. CONCLUSIONI

Il processo di assestamento conseguente alla trasformazione dell'Istituto italiano di studi germanici in ente pubblico di ricerca non strumentale, ai sensi della l. n. 27 del 2006, non può dirsi concluso, in quanto occorre ancora completare la procedura di approvazione dei nuovi regolamenti.

A tale allungamento dei tempi non può certamente dirsi estraneo il reiterato ritardo con cui è stato costituito nell'ultimo decennio il Consiglio di amministrazione da parte del Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca, al quale spetta il relativo potere di nomina: infatti, dopo un lungo periodo di *vacatio*, solo in data 7 agosto 2015 si è proceduto alla ricostituzione dell'organo, il cui mandato non è stato però completato essendo intervenute la decadenza (dicembre 2017) e le dimissioni (gennaio 2018) di due dei tre componenti.

È seguito un ulteriore periodo di *vacatio*, conclusosi con la nomina del nuovo Consiglio di amministrazione che si è insediato in data 2 dicembre 2019.

In data 4 novembre 2020 è stato sottoscritto il nuovo accordo integrativo per il personale.

Il documento di validazione della relazione della *performance* 2019 è stato rilasciato dall'Oiv il 28 ottobre 2020. La certificazione da parte del Collegio dei revisori è avvenuta con il verbale n. 7 del 3 novembre 2020.

L'importo del "fondo miglioramento efficienza" nel 2019 per il personale amministrativo si è ridotto a zero (euro 5.000 nel 2018).

L'Ente ha proceduto alla modifica dello statuto con delibera del Consiglio di amministrazione n. 43 del 24 luglio 2020: nel nuovo ordinamento non è più prevista la figura del Direttore generale ed è stata reintrodotta quella del "Direttore amministrativo".

Per ciò che attiene alle attività istituzionali, considerata l'assenza di due membri del Cda fin da gennaio del 2018, l'Ente ha riferito che "l'attività dell'Iisg è stata caratterizzata dall'impegno a sviluppare e portare a termine i progetti di ricerca già approvati prima di quella data e di sviluppare le attività istituzionali nel rispetto delle linee guida precedentemente sviluppate e definite".

Non sono state individuate nuove linee di ricerca, l'attività ha proseguito il percorso di implementazione e valorizzazione della ricerca dell'Istituto.

Sono aumentati i prodotti scientifici dei progetti di ricerca definiti dal piano triennale delle attività (PTA) 2017-2019 (e confermati dal PTA 2018-2020); è stato dato particolare risalto alle collaborazioni nazionali e internazionali, in coerenza con i progetti approvati; al coinvolgimento di scuole di pensiero, metodologie, prospettive scientifiche.

È stato implementato il patrimonio librario e documentale dell'Istituto con l'acquisto di nuovi titoli e con il completamento della riorganizzazione del settore dedicato alle riviste.

Sono inoltre proseguiti i contatti per l'acquisizione di fondi archivistici di grande interesse (Cases e Cusatelli) e, il 24 maggio del 2019, è stata completata l'acquisizione dell'archivio Gabetti; da segnalare, inoltre, la conclusione delle procedure che hanno portato all'inserimento di due fondi archivistici dell'Ente (fondo Chiarini e fondo Spaini) tra i "fondi archivistici di interesse nazionale".

Per ciò che attiene più strettamente ai profili di gestione economico-finanziaria dell'Ente, si osserva come, relativamente all'adozione delle misure di contenimento della spesa previste dal d.l. n. 78 del 2010, il Collegio dei revisori per l'anno in esame abbia attestato che l'Istituto ha provveduto alla prevista riduzione ed al versamento al bilancio dello Stato dei risparmi di spesa relativi ai compensi degli organi collegiali e a quelli per la formazione pari ad euro 4.110. In materia di armonizzazione dei sistemi contabili, l'Istituto ha riferito "di avere elaborato e trasmesso ai competenti enti di vigilanza e di indirizzo il nuovo piano dei conti integrato previsto dal d.p.r. n. 132 del 2013 in sostituzione dell'attuale piano dei conti previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003. Il rendiconto finanziario 2019 è stato tuttavia elaborato secondo il piano dei conti previsto dal d.p.r. n. 97 del 2003 in attesa di apportare le necessarie implementazioni alle procedure informatiche utilizzate all'interno dell'ente".

Si espongono di seguito le risultanze di bilancio: la gestione finanziaria 2019 si è chiusa con un avanzo pari ad euro 318.621, in aumento del 45,88 per cento rispetto all'esercizio precedente; la quota prevalente di entrate correnti continua ad essere costituita dai trasferimenti statali, il cui ammontare è di euro 1.348.320; l'analisi delle spese correnti pone in evidenza che l'incidenza maggiore è esercitata dalle spese per il personale (48,52 per cento).

Il risultato di amministrazione presenta un avanzo di euro 1.326.847.

Il conto economico evidenzia, nel 2019, un avanzo di euro 242.261, con un decremento del 14,06 per cento rispetto al 2018, determinato dal minore apporto statale (-9,05 per cento) e dalle minori spese di funzionamento: oneri per il personale in servizio (-5,04 per cento) e spese per l'acquisto di beni e servizi (-25,99 per cento).

Il patrimonio netto ammonta al 31 dicembre 2019 ad euro 2.224.857, incrementato del 12,22 per cento rispetto al 2018, per effetto del risultato d'esercizio conseguito.

CORTE DEI CONTI - SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

